

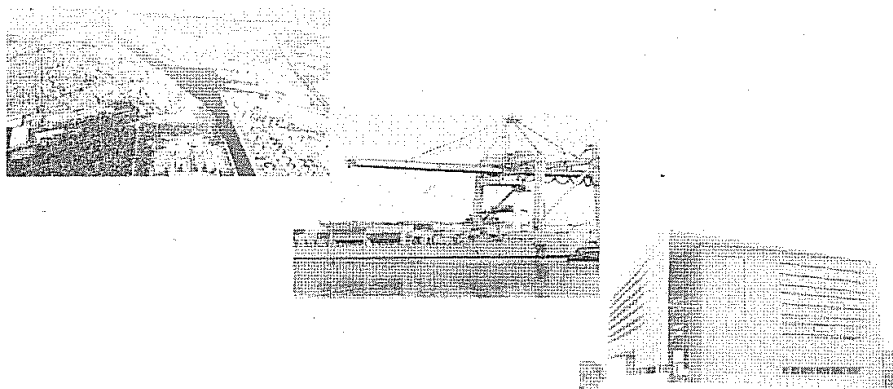
AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Rendiconto Generale 2015



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

mod. SITUAM

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA al 31/12/2015

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 32.204.234,40
Riscossioni	in c/competenza	€ 25.309.368,60	
	in c/residui	€ 18.360.853,48	€ 43.670.222,08
Pagamenti	in c/competenza	€ 8.019.789,91	
	in c/residui	€ 5.863.828,85	€ 13.883.618,76
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2015			€ 61.990.837,72
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 29.353.581,37	
	dell'esercizio	€ 173.963,91	€ 29.527.545,28
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 20.865.795,51	
	dell'esercizio	€ 5.247.995,95	€ 26.113.791,46
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2015			€ 65.404.591,54

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risulta così previsto:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		€ 1.764.722,72
ai Fondi per rischi ed oneri		€ 434.294,38
Fondo depositi cauzionali	€ 340.701,80	
Fondo residui perenti	€ 93.592,58	
a lavori ed opere portuali finanziate da		€ 4.320.871,16
Convenzione M.I.T. (urbanizzazione banchina sx Candiano)	€ 100.291,32	
Protocollo M.I.T. (realizzazione c.d. banchina PIR)	€ 910.274,04	
Finanziamento per coll.to tra SS.67 e SS.309 in by pass sul canale Candiano	€ 1.700.001,81	
Finanziamento di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 co.994	€ 30.693,66	
Protocollo M.I.T. n. 38 del 21/12/10 (realizzazione pontili)	€ 843.755,85	
Finanziamento di cui al D.M. 25/2/04 (interventi connessi con la security)	€ 146.557,92	
Protocollo M.I.T. n. 10/2002 (banchina sponda sx Candiano)	€ 38.186,06	
Protocollo M.I.T. n. 2383/1997 (allargamento canale Candiano)	€ 551.110,50	
Totale parte vincolata		€ 6.519.888,26
Parte disponibile		€ 58.884.703,28
Totale Risultato di amministrazione		€ 65.404.591,54

Autorità Portuale di Ravenna
 Il Commissario Straordinario
 C.A. (CP) Giuseppe MELI

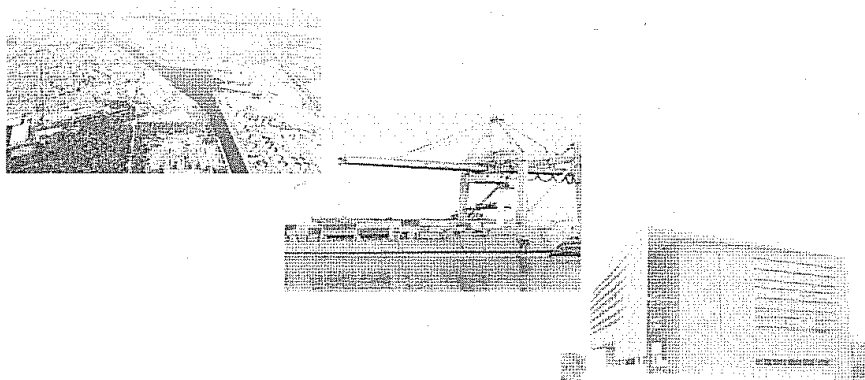
AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Rendiconto Generale 2015



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



CONTO ECONOMICO

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI
ECONOMICI CONSEGUITI

Mod. C/E

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2015		ANNO 2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI *		23.508.811,62		23.089.853,99
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0,00		0,00
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0,00		0,00
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00		0,00
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		5.489.017,67		4.833.288,86
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		28.997.829,29		27.923.142,87
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI **		22.340,37		32.622,67
7) - PER SERVIZI **		1.322.961,55		1.057.033,43
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI **		0,00		0,00
9) - PER IL PERSONALE **		3.808.708,61		3.594.393,54
a) - salari e stipendi	2.671.650,37		2.548.527,71	
b) - oneri sociali	738.332,91		695.736,99	
c) - trattamento di fine rapporto	201.546,48		191.829,46	
d) - trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) - altri costi	197.178,85		158.299,38	
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		5.474.441,43		5.019.292,27
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.114.790,32		664.731,61	
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.359.651,11		4.354.560,66	
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		0,00		0,00
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0,00		0,00
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI		0,00		0,00
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		687.579,47		641.197,91
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		11.316.031,43		10.344.539,82
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		17.681.797,86		17.578.603,05
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0,00		0,00
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI		11.060,93		8.512,56
a) - di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) - di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) - proventi diversi dai precedenti	11.060,93		8.512,56	
17) - INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		103,29		21,22
17- BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI		0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)		10.957,64		8.491,34

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Mod. C/E

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2015		ANNO 2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) - RIVALUTAZIONI		0,00		0,00
a) - di partecipazioni	0,00		0,00	
b) - di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) - SVALUTAZIONI		0,00		0,00
a) - di partecipazioni	0,00		0,00	
b) - di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		0,00		2.000,00
21) - ONERI STRAORDINARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI NON ISCRIVIBILI AL N. 14		0,00		0,00
22) SOPRAVVIVENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		25.804,33		2.647.501,96
23) SOPRAVVIVENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		-32.605,06		-3.481,64
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		-6.800,73		2.646.020,32
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)		17.685.954,77		20.233.114,71
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		250.716,57		236.897,92
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		17.435.238,20		19.996.216,79

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

MODELLO RICLASSECO
(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	2015	2014	+ 0 -
A. RICAVI	28.997.829,29	27.923.142,87	1.074.686,42
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-	-	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	28.997.829,29	27.923.142,87	1.074.686,42
Consumi di materie prime e servizi esterni	1.345.301,92	1.089.656,10	255.645,82
C. VALORE AGGIUNTO	27.652.527,37	26.833.486,77	819.040,60
Costo del lavoro	3.808.708,61	3.594.393,54	214.315,07
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	23.843.818,76	23.239.093,23	604.725,53
Ammortamenti	5.474.441,43	5.019.292,27	455.149,16
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-	-	
Saldo proventi ed oneri diversi	687.579,47	641.197,91	
E. RISULTATO OPERATIVO	17.681.797,86	17.578.603,05	103.194,81
Proventi ed oneri finanziari	10.957,64	8.491,34	2.466,30
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	17.692.755,50	17.587.094,39	105.661,11
Proventi ed oneri straordinari	6.800,73	2.646.020,32	- 2.652.821,05
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.685.954,77	20.233.114,71	- 2.547.159,94
Imposte di esercizio	250.716,57	236.897,92	
H. RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO	17.435.238,20	19.996.216,79	- 2.560.978,59

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

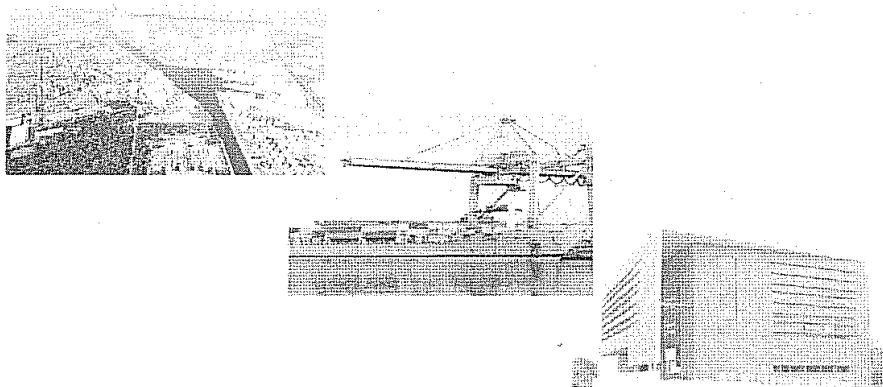
AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Rendiconto Generale 2015



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



STATO PATRIMONIALE

Mod. C/P

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2015	2014		2015	2014
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	0,00	0,00
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00	IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3.126.977,77	1.749.146,95	V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	16.847.793,00	16.847.793,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.293.863,15	1.839.298,55	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	91.503.310,08	71.507.093,29
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00	IX. Risultato economico d'esercizio	17.435.238,20	19.996.216,79
8) Altre	0,00	0,00	Totale patrimonio netto (A)	125.786.341,28	106.351.103,08
Totale	4.420.840,92	3.588.445,50	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	28.844.947,90	-7.014.804,23
1) Terreni e fabbricati	64.155.389,43	65.555.368,66	2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	793.957,66	1.157.518,59	3) per contributi in natura	0,00	0,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.762,40	5.807,20	Totale contributi in conto capitale (B)	28.844.947,90	-7.014.804,23
4) Automezzi e motomezzi	21.592,21	28.950,82	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	74.971.802,88	72.823.156,41	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
6) Diritti reali di godimento	0,00	0,00	2) per imposte	0,00	0,00
7) Altri beni	271.448,36	278.759,85	3) per altri rischi ed oneri futuri	434.294,38	436.389,11
Totale	140.218.972,94	139.849.561,53	4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	434.294,38	436.389,11
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.764.722,72	1.621.753,96
a) imprese controllate	19.892.293,00	19.892.293,00		1.764.722,72	1.621.753,96
b) imprese collegate	0,00	0,00	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) imprese controllanti	0,00	0,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
d) altre imprese	611.000,00	610.000,00	2) verso banche	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
2) Crediti			4) acconti	0,00	0,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00	5) debiti verso fornitori	1.857.909,43	1.466.041,16
b) verso imprese collegate	0,00	0,00	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
c) verso lo stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00	8) debiti tributari	0,00	0,00
3) Altri titoli	125,00	125,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	86,66	89,65
4) Crediti finanziari diversi	0,00	0,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
Totale	20.503.418,00	20.502.418,00	11) debiti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni (B)	165.143.231,86	163.940.425,03	12) debiti diversi	80.809,59	-407.546,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale	1.938.805,68	1.873.677,35
I. Rimanenze			Totale debiti (E)	1.938.805,68	1.873.677,35
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	F) RATEI E RISCONTI		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	1) Ratei passivi	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00	2) Risconti passivi	97.892.502,90	84.561.366,55
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale ratei e risconti (F)	97.892.502,90	84.561.366,55
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc..	499.470,42	567.938,06			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00			
4) Crediti verso lo stato ed altri soggetti	28.844.947,90	47.014.804,23			
4-bis) Crediti tributari	0,00	0,00			
5) crediti verso altri	183.126,96	131.692,56			
Totale	29.527.545,28	47.714.434,85			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	0,00	0,00			
2) assegni	0,00	0,00			
3) denaro e valori in cassa	61.990.837,72	32.204.234,40			
Totale	61.990.837,72	32.204.234,40			
Totale attivo circolante (C)	91.518.383,00	79.918.669,25			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0,00	0,00			
2) Risconti attivi	0,00	0,00			
Totale ratei e risconti (D)	0,00	0,00			
Totale attivo	256.661.614,86	243.859.094,28	Totale passivo e netto	256.661.614,86	243.859.094,28

CONTI D'ORDINE
Opere da realizzare

24.174.985,77 26.318.216,70

Impegni per opere da realizzare 24.174.985,77 26.318.216,70

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

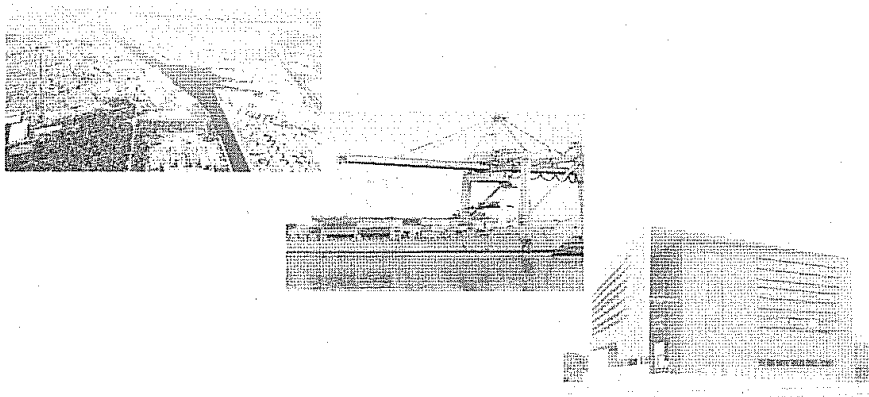
AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Rendiconto Generale 2015



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



NOTA INTEGRATIVA

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento finale del processo di programmazione e controllo la cui sintesi conclusiva è proprio questo documento contabile. Il bilancio di previsione, infatti, rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'Autorità Portuale individua le linee strategiche della propria azione, mentre il conto consuntivo esprime quella successiva, di verifica dei risultati conseguiti in fase di gestione, al fine di misurare l'operato dell'ente nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento.

Questo documento illustrativo al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di fornire un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo la spiegazione agli eventi considerati.

L'analisi, non si limita al solo dato finanziario ma si estende anche a quello patrimoniale ed economico, restituendo così una informazione completa e integrata circa la reale efficacia ed efficienza dell'azione messa in campo dall'Autorità Portuale.

Partendo da queste premesse la presente nota integrativa si svilupperà in tre parti nelle quali verranno presi in considerazione i principali aspetti della gestione ed in particolare:

- 1) L'ASPETTO FINANZIARIO: nel quale si analizzerà l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- 2) L'ASPETTO PATRIMONIALE: dove verrà data dimostrazione dell'incremento o del decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- 3) L'ASPETTO ECONOMICO: in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

E' opportuno sottolineare che i tre aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto la principale verifica.

Il sistema contabile così come gestito dall'«Area Amministrazione Finanza e gestione del patrimonio – Servizio Ragioneria e bilancio», in coerenza con quanto descritto e che trova i suoi presupposti nel Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dall'ente ed approvato dai Ministeri vigilanti, è altresì caratterizzato dal confronto sistematico tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti. Tale confronto consente di verificare periodicamente, nel corso dell'esercizio, l'aderenza fra quanto previsto e l'effettivo andamento della gestione.

Secondo questa logica il processo si sviluppa in tre momenti fondamentali:

- ✓ la fase della **programmazione**, nella quale vengono definiti gli obiettivi e si programmano le risorse, le azioni ed i tempi necessari per realizzarli, processo che si sostanzia con la predisposizione dei **budget**,

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

- ✓ la fase di **gestione** nella quale vengono rilevati gli eventi verificatisi (rilevazioni in contabilità finanziaria, contabilità economica, contabilità analitica);
- ✓ la fase di **controllo** nella quale si verifica che la gestione si svolga in modo tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il rendiconto di gestione, in questo senso, dà conto delle risultanze definitive della gestione ed evidenzia le differenze tra la contabilità finanziaria (spese sostenute) e la contabilità economica (costi sostenuti).

Il sistema contabile conferma come le attività di Pianificazione, Programmazione e Controllo rappresentino un *Continuum* nella sequenza gestionale.

L'Autorità Portuale è impegnata da tempo nell'ambito dell'adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche che vede l'introduzione di nuovi principi contabili applicabili ai bilanci delle Autorità Portuali.

Lo scopo del nuovo dettato normativo è l'adozione, da parte di tutte le Amministrazioni pubbliche, di una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato, al fine di assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché una maggiore trasparenza del processo di allocazione delle risorse pubbliche. Novità che risultano notevolmente impattanti sulla contabilità finanziaria dell'Ente oltre a comportare la necessità, a livello operativo e in termini di tempo e risorse, e che hanno determinato la necessità di un adeguamento di tutti i sistemi di gestione contabile informatizzati attualmente in corso.

L'Autorità Portuale di Ravenna ha, da sempre, contribuito a questo processo innovativo, con un ruolo particolarmente attivo – attraverso la partecipazione del Responsabile dell'Area Amministrazione, finanza e gestione patrimonio nel Gruppo di lavoro tecnico voluto dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale gruppo di lavoro tecnico, formato altresì da funzionari del MIT e del MEF ha lavorato al fine di addivenire ad una applicazione condivisa e calibrata sulla realtà delle singole e differenti Autorità Portuali e delle normative disciplinanti l'applicazione dei nuovi principi contabili, di individuazione delle missioni e programmi in base alle quali classificare la spesa (recepite dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria nota e successivamente adottate da tutte le Autorità Portuali) e del nuovo piano dei conti integrato.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 si è conclusa la fase di sperimentazione - prevista dall'art.4 del DPR 132/2014 - per l'introduzione del nuovo piano dei conti integrato che ha visto coinvolta una sola Autorità Portuale e, a partire dal 1° gennaio 2016, tutte le Autorità Portuali sono chiamate all'applicazione, nei propri bilanci, dei nuovi principi contabili in parallelo con le disposizioni tutt'ora in vigore di cui al D.P.R. 97/2003.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Questa relazione, così come previsto dal “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” dell’Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l’andamento della gestione dell’ente e completa il rendiconto generale per l’anno 2015.

In particolare vengono esaminate le voci del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, corredate da informazioni e schemi utili per la comprensione dei dati contabili.

Il bilancio dell’esercizio al 31 dicembre 2015, di cui il presente documento costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2424 “Contenuto dello stato patrimoniale” e 2425 “Contenuto del conto economico” del Codice Civile, per quanti applicabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d’esercizio, corrisponde alle scritture contabili ed è stato predisposto secondo la normativa vigente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione di questo rendiconto generale 2015 si sono applicati i criteri di valutazione previsti dall’art.40 del “Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità portuale di Ravenna” nonché — per quanto applicabili — dagli articoli 2423 “Redazione del bilancio” e s.s. del Codice Civile.

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del Bilancio quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

Di seguito si procede ad esaminare il conto del Bilancio scomponendo la gestione nei suoi tre aspetti: gestione di competenza, gestione di cassa, gestione dei residui.

▪ GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione complessiva che prende in considerazione le operazioni finanziarie (accertamenti e impegni) relative all'esercizio considerato senza, cioè, considerare quelle inerenti gli anni precedenti.

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrata per euro 25.483.332,51 (di cui euro 23.519.872,55 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 13.267.785,86 (di cui euro 5.921.665,39 di parte corrente) con un avanzo finanziario di competenza di euro 12.215.546,65.

In considerazione di ciò, dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 pari ad euro 51.726.775,20 e della radiazione dal rendiconto generale dei residui passivi per euro -1.462.269,69, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 è pari ad euro 65.404.591,54, di cui una parte vincolata pari ad euro 6.519.888,26 ed una parte disponibile pari ad euro 58.884.703,28.

Per quanto concerne la parte vincolata di euro 6.519.888,26, tale ammontare è così determinato:

- importo del fondo di trattamento di fine rapporto pari ad euro 1.764.722,72;
- importo del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti pari ad euro 434.294,38;
- somme vincolate, pari ad euro 4.320.871,16, relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata registrati a fronte di Leggi, Decreti, contratti di mutuo, protocolli d'intesa, ecc. Il dettaglio di tali importi è esplicitato nell'allegato al bilancio situazione amministrativa al 31/12/2015.

Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza assume, però, un maggiore significato se lo stesso viene disaggregato ed analizzato prendendo in considerazione la classificazione propria con cui vengono rappresentati i dati del conto del Bilancio. Il risultato complessivo della gestione di competenza può essere considerato quale sommatoria delle seguenti principali componenti e precisamente:

- a) la gestione corrente;
- b) la gestione in conto capitale;
- c) la gestione delle partite di giro.

La gestione corrente si può definire come la quantità di entrate proprie destinate all'ordinaria gestione dell'ente nonché, considerando l'aspetto della spesa, come l'insieme delle operazioni di gestione con le quali si utilizzano tali entrate. Essa dà luogo alla formazione di risorse finanziarie in senso ampio (Autofinanziamento) o stretto (*Cash Flow* della gestione corrente).

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

La gestione in conto capitale (o gestione degli investimenti), invece, è costituita da quelle voci di entrata e di spesa direttamente rivolte alla realizzazione ed acquisizione di beni che trovano un loro utilizzo o che producono i loro effetti per più esercizi.

La gestione delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Autorità Portuale in nome e per conto di altri soggetti.

Al termine dell'esercizio i risultati ottenuti dalla somma algebrica delle varie gestioni dovranno essere valutati considerando anche l'avanzo applicato. Solo in questo modo si avrà un quadro complessivo completo e si potranno trarre delle conclusioni sui risultati finanziari raggiunti. Nella tabella sottostante sono riportati i risultati di ciascuna componente sopra descritta.

ENTRATE – gestione di competenza	2015	2014
Titolo I - Entrate correnti	23.519.873	23.098.367
Titolo II - Entrate in conto capitale	657.803	10.876.660
Titolo III - Partite di giro	1.305.657	3.394.617
Totale Entrate	25.483.333	37.369.644
SPESE – gestione di competenza	2015	2014
Titolo I - Spese correnti	5.921.665	5.370.045
Titolo II - Spese in conto capitale	6.040.464	6.927.935
Titolo III - Partite di giro	1.305.657	3.394.617
Totale Spese	13.267.786	15.692.597
Avanzo finanziario di competenza 2015	12.215.547	
Avanzo amministrazione 2014	51.726.775	
Riaccertamento residui	1.462.270	
Avanzo amministrazione 2015	65.404.592	
Totale parte vincolata al 31.12.2015	6.519.888	
Parte disponibile al 31.12.2015	58.884.704	

Entrate correnti: euro 23.519.872,55

Lo stanziamento definitivo delle «**entrate tributarie**» è pari ad euro 17.232.500,00. Le entrate tributarie definitivamente accertate nell'anno 2015 sono state pari ad euro 18.785.511,68 ed hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 1.553.011,68. All'interno di questa categoria assumono maggiore importanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107, che registrano un aumento complessivo degli incassi del 2,4% sul dato 2014. Relativamente a queste voci si evidenzia anche un aumento del traffico portuale, che complessivamente fa registrare un + 1,1% sul 2014.

A tal proposito si ricorda il decreto 24 dicembre 2012 «*Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107*» con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'aumento delle aliquote relative alla tassa di

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

ancoraggio e alla tassa portuale (ferme dall'anno 1993) applicando su ciascuna di esse il 75% del tasso d'inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011.

Il dato consuntivo 2015 non si discosta in maniera significativa dal dato consuntivo 2014 (18.355.665,46). Minore rilevanza, all'interno di questa categoria di entrata, assumono i "Proventi per autorizzazioni per operazioni portuali, di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994" ed i "Proventi per autorizzazioni per attività svolte nel porto, di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione", complessivamente pari ad euro 234.506,37, dato che rispecchia le previsioni definitive (+ euro 2.006,37) e complessivamente poco inferiore al dato 2014 (euro 236.629,31).

I «**redditi e proventi patrimoniali**», suddivisi tra i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale, gli interessi attivi e altri proventi patrimoniali rilevano uno stanziamento definitivo di euro 4.295.375,00. Il totale della categoria definitivamente accertato, composto da euro 4.478.723,58 relativamente ai canoni, da euro 11.060,93 relativamente agli interessi attivi, e da euro 90.658,86 relativamente ad altri proventi, è pari ad euro 4.580.443,37 (+ euro 285.068,37 rispetto alle previsioni definitive). Il dato consuntivo 2015 è sostanzialmente in linea con il dato consuntivo 2014 (4.611.011,94). Per ciò che concerne la voce di entrata "canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale" il dato definitivamente accertato tiene conto degli introiti per concessioni demaniali rilasciate e per ampliamento di concessioni esistenti, dell'adeguamento ISTAT dei canoni di concessione e degli incassi relativi all'utilizzo portuale di banchine pubbliche, regolati dalle ordinanze del Presidente dell'Autorità Portuale n.8/1997 e n.7/2001. Marginale è invece l'entrata accertata per interessi attivi. L'incasso in ordine a quest'ultima voce è da imputarsi all'applicazione del decreto legge 1/2012 che ha sospeso, fino al 31 dicembre 2014 (poi prorogata fino al 31/12/2017), la precedente normativa che regolava la gestione della tesoreria c.d. mista - che prevedeva la corresponsione di interessi attivi da parte dell'istituto che effettua il servizio di cassa a tassi "di mercato" - e ripristina le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720, relative alla tesoreria unica con obbligo di deposito delle disponibilità sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e remunerate ad un tasso di interesse inferiore. A tal proposito, si segnala che è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.29 del 5-2-2016, il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 dicembre 2015 recante "*Rideterminazione del tasso di interesse da corrispondere sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici*". Facendo seguito alla nota DT 100013 dell'11 dicembre 2015 con la quale il Dipartimento del Tesoro segnalava la necessità di adeguare il tasso d'interesse sulle contabilità speciali fruttifere in relazione all'attuale livello dei tassi d'interesse di riferimento, il Decreto sopracitato ha fissato, a decorrere dal 1° luglio 2015, il tasso d'interesse annuo in questione nella misura dello 0,05% lordo.

Per la voce di entrata "altri proventi patrimoniali" il dato definitivamente accertato e riscosso per un importo pari ad euro 90.658,86 è relativo al canone di concessione del servizio di stazione marittima per l'anno 2015.

Nell'ambito della categoria «**poste correttive e compensative di uscite correnti**» l'importo accertato sul capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" è pari ad euro 67.263,27 (euro 43.058,92 nel 2014). Tale ammontare, in linea rispetto alle previsioni definitive 2015 che registrano uno stanziamento di euro 65.000,00, può essere significativamente variabile rispetto al dato di previsione e da un esercizio all'altro, accogliendo tra le altre, alcune voci non prevedibili e non determinabili quali, a titolo esemplificativo, gli introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 relativa alla disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna, le spese per riproduzione elaborati di gara, i rimborsi per danni arrecati ad opere portuali. La voce maggiormente significativa su questo capitolo per il 2015 - pari ad euro 29.179,37 - si riferisce all'accertamento, non ancora incassato, relativo al recupero, da parte della

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015**Nota Integrativa**

compagnia di assicurazione che gestisce la copertura assicurativa Tutela Legale, delle spese conseguenti all'assistenza legale e peritale nel giudizio derivante dal ricorso per accertamento tecnico preventivo instaurato da Versalis S.p.A. Il contenzioso viene maggiormente dettagliato in seguito nell'apposita sezione a ciò dedicata.

Per ciò che riguarda le «**entrate non classificabili in altre voci**», si registra un importo di euro 86.654,23 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto canale di Ravenna, in linea rispetto sia alle previsioni definitive (85.000,00) sia al dato consuntivo 2014 (88.630,23). L'importo dovuto per questo servizio all'Autorità Portuale non è determinabile con esattezza in quanto è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione, e viene comunicato dalla stessa impresa alla fine di ogni bimestre di riferimento.